



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

di concerto con

il Ministro della Cultura

e

il Ministro del Turismo

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, in particolare, l'articolo 8 che, al comma 5, dispone che i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea e l'articolo 48, relativo alle “*semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa*”

e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”;

VISTO in particolare l’articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015, e successive modificazioni, che dispone che “*per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona-Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia-Torino (Ciclovie VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), ciclovie del Garda, ciclovie Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia, ciclovie Sardegna, ciclovie Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia), ciclovie Tirrenica e ciclovie Adriatiche nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Per la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici a piedi, denominati «cammini», è autorizzata la spesa di un milione di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018. I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e, per quanto concerne quelli relativi alle ciclovie turistiche, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, recante: “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili*” e, in particolare, l’articolo 15, comma 2, lettera a), che ha disposto una riduzione di spesa per l’anno finanziario 2016 di 2.000.000,00 di euro sulle disponibilità complessive previste dal citato articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 144, che, per lo sviluppo del sistema nazionale di ciclovie turistiche di cui all’articolo 1, comma 640, primo periodo, della citata legge n. 208 del 2015, ha autorizzato l’ulteriore spesa di 13 milioni di euro per l’anno 2017, di 30 milioni di euro per l’anno 2018 e di 40 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1072, che ha previsto il rifinanziamento del fondo di cui all’articolo 1, comma 140, della predetta legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel cui riparto sono previste ulteriori somme per il finanziamento della mobilità ciclistica per un importo di euro 10.000.000,00 per l’anno 2019, euro 10.000.000,00 per l’anno 2020, euro 25.000.000,00 per l’anno 2021, euro 15.000.000,00 per l’anno 2022, euro 15.000.000,00 per l’anno 2023, euro 30.000.000,00 per l’anno 2024, euro 10.000.000,00 per l’anno 2025 ed euro 35.000.000,00 per l’anno 2026, allocati sul capitolo 7582 PG 3;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante: “*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 95, che ha istituito un fondo la cui ripartizione prevede il rifinanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica per un importo di euro 3.604.458,00 per l’anno 2019, euro 3.000.000,00 per l’anno 2020, euro 800.000,00 per l’anno 2021, euro 5.000.000,00 per l’anno 2022, euro 5.226.598,00 per l’anno 2023, euro 5.291.640,00 per l’anno 2024, euro 5.365.975,00 per l’anno 2025, euro 5.156.910,00 per l’anno 2026, euro 5.616.852,00 per l’anno 2027, euro 5.760.873,00 per l’anno 2028, euro 6.318.377,00 per l’anno 2029, euro 6.504.212,00 per l’anno 2030, euro 6.508.858,00 per l’anno 2031, euro 6.508.858,00 per l’anno 2032, euro 6.109.313,00 per l’anno 2033, allocati sul capitolo 7582 PG 4;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, 29 novembre 2018, n. 517, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2018 al n. 1–3025, adottato in attuazione dell’articolo 1, comma 640, della citata legge n. 208 del 2015, che individua i progetti e gli interventi relativi al sistema nazionale di ciclovie turistiche, definisce e ripartisce le risorse relative alle annualità 2016-2017-2018-2019, pari ad euro 161.780.679,60, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché per successive fasi di progettazione ed esecuzione dei primi lotti funzionali per tutte le ciclovie turistiche;

CONSIDERATO, altresì, che l’articolo 3 del citato decreto n. 517 del 29 novembre 2018 prevede che le risorse relative alle ulteriori annualità 2020-2021-2022-2023-2024 sono ripartite con apposito decreto, d’intesa con la Conferenza Unificata, da destinare alla realizzazione di ulteriori lotti funzionali nell’ambito del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle ciclovie nazionali, ad eccezione della Ciclovía GRAB di Roma, che è finanziata per intero, imputando l’onere della spesa relativa alla quota finale, pari a euro 2.706.453,43, a valere sull’annualità 2020;

VISTO il decreto 20 luglio 2020, n. 283, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e per il turismo, che ha modificato il citato decreto n. 517 del 29 novembre 2018, rimodulando le risorse già programmate e allocate sul capitolo 7582 PG 1, in relazione allo stato effettivo di avanzamento degli interventi previsti;

VISTO quanto esplicitato nel paragrafo “B.5 Servizi” dell’allegato 4 “*Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT)*” al decreto n. 517/2018, laddove si indica che “*lungo il percorso delle ciclovie turistiche del SNCT o loro singoli tronchi devono essere garantiti alcuni servizi, affinché le stesse possano essere fruibili in sicurezza e con piacevolezza, per le diverse tipologie di utenti*”, prevedendo in particolare “*tecnologie smart*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, nell’ambito del programma di investimenti e riforme Next Generation EU, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato con la disciplina del Regolamento (UE) 2021/241, che, nell’ambito della Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica* - componente M2C2 *energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile* - investimento 4.1

Rafforzamento mobilità ciclistica, assegna l'importo complessivo di euro 600.000.000,00 alla realizzazione della rete nazionale delle ciclovie;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN 13 luglio 2021 n.10160/21, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare la misura M2C2 –investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica che prevede una dotazione di 600 milioni di euro per la realizzazione di due diversi sub-investimenti relativi rispettivamente a: a) “Ciclovie urbane” per il quale si prevede, entro il 2023, la costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e, entro il giugno 2026, la costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane (vale a dire in comuni con più di 50.000 abitanti), e b) “Ciclovie turistiche” per il quale si prevede, entro il giugno 2026, la costruzione di almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*, pubblicato sulla G.U. 24 settembre 2021, n.229, Tabella B – *“PNRR Italia – contributi finanziari e ripartizione rate semestrali”* obiettivo numero M2C2-23, che, per la realizzazione del sub-investimento delle ciclovie turistiche, assegna l'importo complessivo di euro 400.000.000,00 di cui euro 150.000.000,00 quali fondi statali a legislazione vigente ed euro 250.000.000,00 derivanti dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF);

CONSIDERATO che il principio di «non arrecare un danno significativo» è definito, ai sensi dell'art.2, comma 1, punto 6), del Regolamento (UE) 2021/21, come segue: “non sostenere o svolgere attività economiche che arrecano un danno significativo all'obiettivo ambientale, ai sensi, ove pertinente, dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO in particolare l'art 19, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lett. d), del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, con il quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di "*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*", a far data dal 12 novembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, concernente "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*", pubblicato nella Gazzetta ufficiale 14 dicembre 2023, n. 291;

VISTI i Protocolli di Intesa sottoscritti fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e le Regioni/Province Autonome interessate da ciascuna delle ciclovie del sistema nazionale;

VISTO che, nell'ambito dell'Investimento 4.1: "*Rafforzamento mobilità ciclistica* ricompreso nella componente M2C2.4 *Sviluppare un trasporto locale più sostenibile* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, è indicato che "*la misura ha anche l'obiettivo di migliorare la coesione sociale a livello nazionale, con il 40 per cento delle risorse destinate alla Regioni del Sud*";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTI i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione, riportati nella Tabella B allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021;

CONSIDERATO che il comma 7 dell'articolo 1 del decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze dispone che: *“Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea”*;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4, adottato in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica. Componente M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica - sub-investimento Ciclovie turistiche, registrato alla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2022 al n. 116 e all'Ufficio centrale di bilancio in data 24 gennaio 2022 con il n. 68, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse, per l'importo complessivo di 400 milioni di euro, di cui 250 milioni di euro derivanti dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e 150 milioni di euro quali fondi statali a legislazione vigente, al fine del raggiungimento dell'obiettivo/traguardo come stabilito dal PNRR e definito nella tabella B del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;

CONSIDERATO che, il citato decreto 12 gennaio 2022, n. 4, all'articolo 1, comma 2, prevede che le eventuali ulteriori risorse assegnate su fondi nazionali, regionali, provinciali e comunali, per la parte di progetti in essere da programmare e rendicontare sul PNRR, sono destinate alla realizzazione entro il 30 giugno 2026 di almeno 1.235 Km aggiuntivi di ciclovie turistiche, incluse le opere di manutenzione straordinaria;

CONSIDERATO, altresì, che il richiamato decreto n. 4 del 2022, all'articolo 8, commi 3 e 4, consente di rimodulare, con provvedimento direttoriale della Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, i *“Piani di riparto tra ciclovie”* e gli obiettivi chilometrici di cui all'allegato 1, nonché il *“Piano di riparto”* di cui all'allegato 2 dello stesso decreto, ferma restando l'assegnazione complessiva, su richiesta motivata dei soggetti capofila;

VISTO il decreto del Direttore generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 29 luglio 2022, n. 58, registrato alla Corte dei conti in data 10 agosto 2022 al n. 2279 e all'Ufficio centrale di bilancio in data 1° agosto 2022 con il n. 2191, con il

quale si è proceduto all'integrazione dei Codici Unici Progetto (CUP) riportati nel Piano di riparto di cui all'allegato 2 del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4;

VISTO il decreto del Direttore generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 5268 del 28 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti in data 24 maggio 2023 al n. 1841 e all'Ufficio centrale di bilancio in data 2 maggio 2023 al n. 1371, con il quale si è proceduto alla rimodulazione dell'allegato 1 "*Piano di riparto tra le ciclovie*" e dell'allegato 2 "*Piano di riparto*", di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e con il Ministro del turismo, n. 4 del 12 gennaio 2022 e al successivo decreto direttoriale n. 58 del 29 luglio 2022;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE dell'8 dicembre 2023, che ha approvato le modifiche al piano per la ripresa e la resilienza formulate dallo Stato italiano;

CONSIDERATO che per la misura M2C2 –investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie), con la menzionata decisione è stata operata una riduzione, da 1.235 a 746, dei chilometri di ciclovie da realizzare entro giugno 2026;

VISTA la nota prot. n. 4081 del 30 novembre 2023, con la quale l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha rappresentato che alla modifica del target chilometrico, approvato con la decisione del Consiglio UE 8 dicembre 2023, corrisponde una riduzione delle risorse assegnate, per un importo complessivo di 133,4 milioni di euro;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto 29 dicembre 2023 del Ministro dell'economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026;

VISTI gli Operational Arrangements tra la Commissione Europea e l'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021- Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

TENUTO CONTO che i menzionati Operational Arrangements prevedono alla lett. b) la nomina di un tecnico indipendente al fine di ottemperare a quanto stabilito dai meccanismi di verifica previsti dagli stessi, per il target M2C2-23;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare modifiche al decreto 12 gennaio 2022, n. 4, del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, come modificato dai citati decreti direttoriali n. 58 del 29 luglio 2022 e n. 5268 del 28 aprile 2023, al fine della rimodulazione degli obiettivi chilometrici e della ripartizione delle risorse tra i soggetti beneficiari;

CONSIDERATO che, ad oggi, sono state erogate, in favore dei soggetti beneficiari dei finanziamenti, risorse per l'importo complessivo pari ad euro 74.105.795,72, di cui euro 67.293.546,57 quali risorse a legislazione vigente ed euro 6.812.249,15 a valere sul dispositivo

per la Ripresa e Resilienza (RRF), a titolo di anticipazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 del citato decreto n. 4 del 2022;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza Stato Regioni nella seduta del 27 giugno 2024, rep. Atti n. 111/CSR

DECRETA

Art. 1

(Modifiche all'articolo 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4 – “Assegnazione e riparto delle risorse”)

1. All'articolo 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1:

1) le parole “400 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026” sono sostituite dalle seguenti: “266.572.404,20 di euro per gli anni dal 2021 al 2026”;

2) le parole “150 milioni di fondi statali a legislazione vigente”, sono sostituite dalle seguenti: “16.572.404,20 milioni di fondi statali a legislazione vigente”;

b) al comma 2, le parole “almeno 1235 Km aggiuntivi di ciclovie turistiche” sono sostituite dalle seguenti: “almeno 746 Km aggiuntivi di ciclovie turistiche”;

c) al comma 4, il secondo periodo è sostituito dal seguente: “Le risorse statali, pari a euro 16.572.404,20, da erogare per la parte di progetti in essere da programmare e rendicontabili sul PNRR di cui al comma 1, al netto di euro 14.000.000 assegnati con decreto n. 517/2018 alla Ciclovia Grab, sono iscritte per l'esercizio 2024 - in conto residui di lettera F - sul capitolo 7582 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.”.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4 – “Modalità di utilizzo delle risorse-tempistica e revoca”)

1. All'articolo 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo del 12 gennaio 2022, n. 4, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) i commi 7 e 8 sono abrogati;

b) al comma 9, alinea, le parole “Fermo restando quanto previsto dai commi 7 e 8,”, sono soppresse;

c) al comma 11, le parole “di cui ai commi 7, 8 e 9”, sono sostituite dalle seguenti: “di cui al comma 9”.

Art. 3

(Modifiche all’articolo 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4 – “Modalità di realizzazione degli interventi”)

1. All’articolo 3, comma 4, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo del 12 gennaio 2022, n. 4, le parole “ai sensi dell’articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, sono sostituite dalle seguenti: “ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”.

Art. 4

(Modifiche all’articolo 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4 – “Erogazioni ai soggetti beneficiari”)

1. All’articolo 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4, il comma 2 è sostituito dal seguente: “2. Con riferimento alle risorse a legislazione vigente sul bilancio dello Stato di cui all’articolo 1, comma 4, le erogazioni sono disposte dalla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in favore dei soggetti beneficiari.”.

Art. 5

(Modifiche all’articolo 5 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4 – “Economie”)

1. All’articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4, le parole “dall’articolo 106 del decreto legislativo n. 50/2016”, sono sostituite dalle seguenti: “dall’articolo 120 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”.

Art. 6

(Attività di verifica)

1. Al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4, dopo l’articolo 9, è inserito il seguente:

“Art. 9-bis (Attività di verifica)

1. L’attività di verifica prevista per il target M2C2-23 dagli Operational Arrangements è affidata a un soggetto terzo incaricato dalla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.”.

Art. 7

(Abrogazione dell'articolo 10 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, del 12 gennaio 2022, n. 4 – “Risorse per la Regione Marche”)

1. L'articolo 10 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4, è abrogato.

Art. 8

(Rimodulazione dei chilometri e del piano di riparto delle risorse)

1. L'allegato 1 “Piano di riparto tra le ciclovie” e l'allegato 2 “Piano di riparto”, di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e con il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4, e al successivo decreto direttoriale 28 aprile 2023, n. 5268, sono sostituiti rispettivamente dall'allegato 1 e dall'allegato 2 del presente decreto.

Art. 9

(Disposizioni finali)

1. Fatto salvo quanto espressamente disposto con il presente decreto, restano ferme tutte le disposizioni di cui al decreto 12 gennaio 2022, n. 4, del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e con il Ministro del turismo.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Matteo Salvini

Il Ministro della cultura

Gennaro Sangiuliano

Il Ministro del turismo

Daniela Santanchè

Piano di riparto tra le ciclovie - PNRR

Ciclovie	Anticipazione LV già erogata ai sensi del DI 4/22	Finanziamento complessivo PNRR			Finanziamento complessivo	%	Finanziamento Mezzogiorno complessivo		Tratto da realizzare PNRR	
		Importo RRF	Importo LV	Importo complessivo			Importo	%	Km	%
	A	B	C	B+C	A+B+C		A+B+C (solo regioni mezzogiorno)			
Ciclovie Vento	€ 8.889.566,58	€ 42.110.433,42	€ 0,00	€ 42.110.433,42	€ 51.000.000,00	15,8%	-----	-----	140	14,6%
Ciclovie Sole	€ 3.924.488,34	€ 16.325.511,66	€ 0,00	€ 16.325.511,66	€ 20.250.000,00	6,3%	-----	-----	177	18,5%
Ciclovie GRAB (*)	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00	4,4%	-----	-----	44	4,6%
Ciclovie dell'Acquedotto pugliese (**)	€ 5.608.367,36	€ 26.550.598,11	€ 0,00	€ 26.550.598,11	€ 32.158.965,47	10,0%	€ 32.158.965,47	10,0%	166	17,4%
Ciclovie Adriatica (**)	€ 8.633.491,84	€ 43.134.052,02	€ 0,00	€ 43.134.052,02	€ 51.767.543,86	16,1%	€ 41.517.543,86	12,9%	105	11,0%
Ciclovie Tirrenica (**)	€ 6.404.998,20	€ 30.323.262,67	€ 0,00	€ 30.323.262,67	€ 36.728.260,87	11,4%	-----	-----	81	8,5%
Ciclovie del Garda	€ 5.228.518,73	€ 24.771.481,27	€ 0,00	€ 24.771.481,27	€ 30.000.000,00	9,3%	-----	-----	18	1,9%
Ciclovie della Sardegna	€ 5.751.525,57	€ 27.248.474,43	€ 0,00	€ 27.248.474,43	€ 33.000.000,00	10,3%	€ 33.000.000,00	10,2%	120	12,6%
Ciclovie Magna Grecia (**)	€ 5.812.178,87	€ 14.764.705,14	€ 2.572.404,20	€ 17.337.109,34	€ 23.149.288,21	7,2%	€ 23.149.288,21	7,2%	50	5,2%
Ciclovie Trieste-Lignano Sabbiadoro -Venezia	€ 5.228.518,72	€ 24.771.481,28	€ 0,00	€ 24.771.481,28	€ 30.000.000,00	9,2%	-----	-----	55	5,7%
TOTALE	€ 55.481.654,21	€ 250.000.000,00	€ 16.572.404,20	€ 266.572.404,20	€ 322.054.058,41	100,0%	€ 129.825.797,54	40,3%	956	100,0%

(*) Finanziata interamente dal DI 517/2018

(**) Ciclovie finanziate anche con risorse LV assegnate con altro con DI

Piano di riparto - PNRR

Ciclovia VENTO

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento				
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DL 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%
				RRF	LV		
Piemonte	B31B22001300006	24	1.626.790,68	7.703.886,61	0,00	9.330.677,29	18,3%
Lombardia	B61B22001030006 B21B22000960008	63	4.706.136,55	22.293.863,45	0,00	27.000.000,00	52,9%
Emilia-Romagna	B91B22001270006 B81B22001390007	30	1.373.438,04	6.509.032,08	0,00	7.882.470,12	15,5%
Veneto	D11B22001660001	23	1.183.201,31	5.603.651,28	0,00	6.786.852,59	13,3%
TOTALE	-----	140	8.889.566,58	42.110.433,42	0,00	51.000.000,00	100,0%

Ciclovia Sole

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento				
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DL 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%
				RRF	LV		
Veneto	D11B22001670001	27	1.054.117,57	4.990.610,86	0,00	6.044.728,43	30,6%
Lombardia	G69J20000430002	30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
Emilia-Romagna	C31B22001500006 G51B22001410001	70	1.918.682,35	6.831.317,65	0,00	8.750.000,00	41,8%
Toscana	C51B22001600004 H21B21005370004 C31B22001650004 B11B22000770004 H67H22001440004	50	951.688,42	4.503.583,15	0,00	5.455.271,57	27,6%
TOTALE	-----	177	3.924.488,34	16.325.511,66	0,00	20.250.000,00	100,0%

Ciclovia GRAB

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento				
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DI 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%
				RRF	LV		
Lazio	J81B16000730001	44	0,00	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	100,0%
TOTALE	-----	44	0,00	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	100,0%

Ciclovia Acquedotto Pugliese

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento				
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DI 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%
				RRF	LV		
Puglia	E91B22001990008 E21B22001590008 E41B22003640008 E92C21001020001	166	5.608.367,36	26.550.598,11	0,00	32.158.965,47	100,0%
TOTALE	-----	166	5.608.367,36	26.550.598,11	0,00	32.158.965,47	100,0%

Ciclovia Adriatica

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento					
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DI 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%	% mezzogiorno
				RRF	LV			
Emilia-Romagna	C61B22002280004	20	697.851,35	5.552.148,65	0,00	6.250.000,00	12,9%	
Molise	D11B22001770001	40	3.935.572,06	18.638.989,34	0,00	22.574.561,40	43,1%	43,2%
Puglia	F51B22000980001	35	3.302.217,13	15.640.765,33	0,00	18.942.982,46	36,3%	36,3%
Veneto	D11B22001680001	10	697.851,30	3.302.148,70	0,00	4.000.000,00	7,7%	
TOTALE	-----	105	8.633.491,84	43.134.052,02	0,00	51.767.543,86	100,0%	79,5%

Ciclovía Tirrenica

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento				
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DI 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%
				RRF	LV		
Liguria	G11B22001380009	41	3.364.680,42	15.928.797,84	0,00	19.293.478,26	52,5%
Toscana	B71B22001570008 F61B22001690004	40	3.040.317,78	14.394.464,83	0,00	17.434.782,61	47,5%
TOTALE	-----	81	6.404.998,20	30.323.262,67	0,00	36.728.260,87	100,0%

Ciclovía del Garda

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento				
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DI 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%
				RRF	LV		
Lombardia	G81B22001830006	8	2.185.520,83	10.354.392,17	0,00	12.539.913,00	41,8%
Provincia Autonoma di Trento	C11B17001080004 C21B17000630004	4	1.214.062,05	5.752.555,95	0,00	6.966.618,00	23,2%
Veneto	D11B22001690001	6	1.828.935,85	8.664.533,15	0,00	10.493.469,00	35,0%
TOTALE	-----	18	5.228.518,73	24.771.481,27	0,00	30.000.000,00	100,0%

Ciclovía della Sardegna

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento				
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DI 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%
				RRF	LV		
Sardegna	F71B22001030001	120	5.751.525,57	27.248.474,43		33.000.000,00	100,0%
TOTALE	-----	120	5.751.525,57	27.248.474,43		33.000.000,00	100,0%

Ciclovía della Magna Grecia

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento				
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DI 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%
				RRF	LV		
Calabria (*)	J71C22000000001	50	5.812.178,87	14.764.705,14	2.572.404,20	23.149.288,21	100,0%
TOTALE	-----	50	5.812.178,87	14.764.705,14	2.572.404,20	23.149.288,21	100,0%
(*) Il costo complessivo dell'intervento è pari a euro 33.331.021,44 per la realizzazione di 75 km. La differenza di euro 10.1581733,23 , per la realizzazione di 25 km, è finanziata con risorse LV assegnate con altro DI.							

Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia

Regione	CUP	Km da realizzare	Ripartizione finanziamento				
			Anticipazione LV già erogata ai sensi del DI 4/22	Finanziamento complessivo PNRR		Importo complessivo	%
				RRF	LV		
Friuli-Venezia Giulia	D41B22001510007	37	3.487.421,99	16.521.666,81	0,00	20.009.088,80	66,7%
Veneto	D11B22001700001	18	1.741.096,73	8.249.814,47	0,00	9.990.911,20	33,3%
TOTALE	-----	55	5.228.518,72	24.771.481,28	0,00	30.000.000,00	100,0%